



VERBALE DI SOMMA URGENZA
(art.140 del D.lgs 36/2023 e s.m.i.)

Prot. n. 9836/RA

12.5 SET. 2025

***“Intervento d'emergenza di messa in sicurezza dal rischio di crolli lapidei,
di ripristino funzionale dell'opera di presa consortile e di stabilizzazione dei
dissesti gravitativi sulla viabilità consortile di accesso sul Torrente Colombaz
nei Comuni di La Salle e Morgex”***

Su segnalazioni della Stazione forestale di Pré Saint Didier, ribadita l'urgenza da parte del Presidente del Consorzio di miglioramento fondiario La Salle Nord inerente l'impossibilità di derivazione dall'opera di presa (cod. OP_44_030) a seguito di un evento di crollo che ha danneggiato la derivazione e completamente coperto le vasche di alimentazione;

su ulteriore segnalazione da parte dell'amministrazione comunale di Morgex che i dissesti avevano danneggiato anche l'alimentazione della rete antincendio comunale;

considerato che l'opera di presa alimenta le necessità irrigue di due CMF La Salle Nord e Morgex, con circa 100 utenti, con utilizzi irrigui, abbeveraggio bestiame ed antincendio;

considerati gli eventi di dissesto che hanno ulteriormente coinvolto l'asta torrentizia in occasione degli eventi calamitosi del 2025 e successive pulsazioni, che hanno determinato l'interruzione della viabilità consortile;

sulla base delle osservazioni raccolte e riscontrate in sito contestualmente alla stesura del suddetto verbale, da cui si sono evidenziate le seguenti condizioni e criticità:

- I manufatti accessori all'opera di derivazione (vasche di carico), localizzati al punto di coordinate UTM (ED50) - X: 348481,03 Y: 5069690,9, a quota : 1028 [m slm], sono posti a ridosso di un fronte roccioso subverticale, impostato in metareniti grigio biancastre appartenenti alla zona carbonifera del complesso brianzone;
 - La posizione a ridosso del contatto tettonico tra zona carbonifera e brecce di Tarantasia, che corre lungo l'alveo del torrente Colombaz, determina una condizione di fratturazione pervasiva che rende l'ammasso roccioso particolarmente fragile;
 - Il crollo di una porzione rocciosa prismatica verticale con volumetria decametrica si è sviluppato con dinamica di scivolamento, disgregandosi all'impatto con la base del pendio e sormontando con un accumulo di scaglie rocciose di piccola pezzatura gli apparati idraulici;
 - Lo stato di fratturazione del contrafforte roccioso impone l'obbligatorietà di verifica in sito preventiva rispetto all'azione di rimozione del materiale di crollo;
-



- La rimozione del materiale crollato e depositatosi sulla vasca di derivazione dovrà essere
- attuato con mezzo meccanico attraversando l'alveo del Torrente Colombaz, e le volumetrie rimosse dovranno essere sistemate in loco;
- I sentieri a livello locale che risalgono la sponda idrografica sinistra sono da ritenersi esposti a rischio di crolli per cui sarebbe opportuno la loro interdizione al transito;
- le dinamiche di erosione spondale connesse con le pulsazioni di piena avvenute durante gli eventi calamitosi del 2025 hanno generato un fenomeno di scivolamento rotazionale in sponda destra del torrente Colombaz, intaccando il sedime stradale della pista consorziale di accesso all'opera di presa, mettendo a rischio le infrastrutture interrato nel sedime stradale;
- le dinamiche di dissesto in alveo hanno compromesso i manufatti idraulici che alimentano la rete antincendio del Comune di Morgex;
- le condizioni di pericolosità residua riferite allo scivolamento gravitativo rimangono elevate e le sponde del torrente risultano esposte ad aggravamenti in occasione di eventi di piena anche ordinari;
- le dinamiche evolutive dei dissesti e gli scenari attesi potrebbero ulteriormente aggravare la resilienza delle infrastrutture strategiche esposte a rischio e danneggiate dagli eventi calamitosi;
- lo scivolamento gravitativo verificatosi impone l'adozione di misure di stabilizzazione e sostegno importanti in termini strutturali;

Io scrivente, Dr. Geol. Massimo Pasqualotto, dirigente della struttura Sistemazioni montane dell'amministrazione regionale della Valle d'Aosta, considerando la necessità di adottare una serie di misure d'emergenza atte a ridurre le situazioni di rischio sulle infrastrutture idrauliche e stradali e permettere il ripristino immediato della funzionalità idraulica sul comprensorio agricolo – zootecnico e sulla fruibilità della viabilità consorziale, ritiene la sussistenza di gravi ed importanti motivi di rischio per la tutela di persone, beni e attività antropiche tali da giustificare l'attivazione di un intervento di somma urgenza.

L'intervento dovrà essere finalizzato ad una ricognizione preliminare con eventuale disaggio manuale sul contrafforte roccioso coinvolto dal crollo e direttamente incombente sui manufatti idraulici, ad un ripristino delle funzionalità idrauliche dei manufatti consorziali danneggiati, all'adozione di misure di protezione e consolidamento dei manufatti esposti ed alla realizzazione di un'opera di sostegno a consolidare il pendio coinvolto dallo scivolamento gravitativo. Ulteriori valutazioni operative verranno svolte a seguito delle prime verifiche ed interventi in sito.

Il sottoscritto, Massimo Pasqualotto, considerando la necessità di agire senza indugio per un ripristino delle condizioni minime di sicurezza e di funzionalità idraulica, e l'urgenza temporale incompatibile con i tempi di affidamento previsti ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., ritiene indispensabile ed indilazionabile intervenire con il presupposto della somma urgenza ed eseguire tutti gli interventi che si rendono necessari, incaricando le ditte individuate dell'effettuazione delle operazioni e degli interventi previsti.

I lavori in questione verranno quindi eseguiti ai sensi dell'art. 140 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. ed affidati agli operatori economici:

- Colajanni Alberto srl di Saint Christophe, già disponibile in loco, in possesso dei requisiti tecnico – professionali (qualificazione OS12B e OS21) e delle attrezzature necessarie, e che si è dichiarato disponibile ad attivarli immediatamente, e consistono in:
 - ispezione in parete;
 - disaggio manuale;
 - esecuzione di micropali di fondazione e tiranti;
- B&G di Blanchet & C snc di La Salle, già presente in loco per conto del CMF, in possesso dei requisiti tecnico – professionali (qualificazione OG8, OG6 e OG3) e delle attrezzature necessarie, e che si è dichiarato disponibile ad attivarli immediatamente, e consistono in:



- rimozione del materiale di crollo accumulatosi sui manufatti idraulici;
- riparazioni di apparati idraulici e parti danneggiate;
- ripristino dei canali di adduzione alla rete antincendio;
- realizzazione di un manufatto di difesa spondale e di consolidamento dello scivolamento rotazionale;
- ripristino del sedime stradale.

Si evidenzia l'urgenza di attivare l'intervento in tempi brevi e senza indugio al fine di mitigare le situazioni di rischio sulle aree ed attività esposte a rischio e garantire un ripristino dell'uso idraulico ed infrastrutturale dei manufatti.

Sulla base dei riscontri sullo stato dei luoghi, in relazione alla tipologia e quantificazione delle lavorazioni sopradescritte, facendo sempre riferimento all'elenco prezzi regionale per l'esecuzione di lavori pubblici di interesse regionale vigente, si individua come categoria prevalente OG8 ed una stima economica iniziale, comprendente lavori a corpo, a misura ed in economia, costi della manodopera, oneri per la sicurezza e spese tecniche, pari Euro 630.000,00 Lordi, da confermare contestualmente all'avanzamento dei lavori.

Le funzioni di Responsabile unico del progetto (RUP), ai sensi del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., sono svolte dallo scrivente, che attesta l'insussistenza di situazioni di incompatibilità o di conflitti di interesse anche solo potenziali, propri o di propri parenti o affini entro il secondo grado, ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'articolo 16 del d.lgs 36/2023 e s.m.i..

Le funzioni di Direzione lavori sono state assegnate all'Ing. Orlandi Andrea di La Thuile, a conoscenza dello stato dei luoghi e dei manufatti esistenti, che si è dichiarato immediatamente disponibile.

Le funzioni di Coordinatore della sicurezza in esecuzione sono state assegnate all'Ing. Berlier Alessandro di Gressan, che si è dichiarato immediatamente disponibile.

Si procederà alla redazione della perizia giustificativa dei lavori, ai sensi dell'art. 140 comma 4 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori stessi.

La Ditta individuata procederà alla predisposizione del proprio POS, anche sulla base indicazioni della direzione lavori, con particolare riferimento alle interferenze, formulate dal DL.

Fatto per dovere d'ufficio
Quart, 25 settembre 2025

IL DIRIGENTE

- Dott. Geol. Massimo PASQUALOTTO -
(documento firmato digitalmente)

MASSIMO
PASQUALOTTO
REGIONE
AUTONOMA
VALLE
D'AOSTA
DIRIGENTE
25.09.2025
10:28:55
GMT+02:00



